

I.R.E. S.p.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 372.972 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di F.I.L.S.E. s.p.a.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE

RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.

La Società svolge attività affidate dalla Regione, dai Soci e dagli Enti del c.d. settore regionale allargato inerenti al settore energetico, alla dotazione infrastrutturale regionale, all'edilizia sanitaria, al recupero edilizio ed urbano e all'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.

Il 2016 è stato il secondo intero esercizio di funzionamento della Società.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a porre in essere azioni e interventi sull'organizzazione e sul funzionamento della Società diretti a rendere gli stessi meglio rispondenti alle esigenze della medesima e dei Soci, anche alla luce dei provvedimenti normativi medio tempore adottati relativi, in particolare, alla disciplina delle c.d. società pubbliche e all'adozione del nuovo codice appalti.

In tale ottica si è proceduto, tra l'altro, alla revisione dell'organigramma degli uffici al fine di una migliore operatività degli stessi in relazione alle attività da svolgere ed al ruolo di centralità, nell'ambito



delle infrastrutture e dei servizi energetici, che la Regione intende riconoscere alla Società. In tal senso, e nell'ambito di un percorso diretto a riconoscere alla Società un ruolo di primo piano nell'ambito degli interventi regionali di interesse strategico da attuare nelle materie di competenza, si rileva come già nell'esercizio 2016 tale funzione sia confermata dai risultati di Bilancio che registra un incremento di fatturato rispetto all'annualità precedente pari a circa il 24%.

Si è inoltre provveduto a porre in essere un percorso, che verrà concluso nel 2017, di adeguamento delle procedure di gestione della società, ivi comprese quelle inerenti agli affidamenti di servizi professionali, secondo obiettivi di efficacia ed efficienza nonché di aggiornamento delle stesse agli interventi normativi sopra citati.

Nella presente Relazione vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte nell'esercizio nonché sui fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017.

Attività relative ai settori Energia e Progetti europei

Le attività svolte nel 2016 riguardano quattro macro aree:

- a) "Contratto calore ospedali"
 - b) Convenzione annuale con la Regione Liguria per il settore energetico
 - c) Progetti europei
 - d) Altre attività
- a) Per quanto riguarda la commessa "contratto calore" per le Strutture Ospedaliere Liguri la Divisione Energia di IRE è stata impegnata nell'ordinaria gestione degli incarichi di coordinamento e controllo assegnati per convenzione dalla Regione. Tutti gli incarichi dell'ufficio di coordinamento sono stati relazionati alla Regione Liguria mediante appositi report bimestrali. Sono state verificate 74 richieste di subappalto per un valore di circa 4 M€, è stato fornito supporto alla Committenza per la valutazione di problematiche specifiche, prime tra tutte l'atto di citazione presso il tribunale civile di Genova per il riconoscimento di maggiori importi richiesti dall'appaltatore. La causa è stata dichiarata estinta a seguito della conciliazione giudiziale sottoscritta dalle parti in data 22.12.2016 ponendo fine alla maggioranza delle divergenze interpretative che hanno caratterizzato l'appalto. IRE ha supportato la committenza nella disamina delle richieste dell'appaltatore ed ha collaborato all'individuazione di soluzioni partecipando agli incontri tra le parti sulla base delle disposizioni della Regione.

Nel 2016 l'Organismo di controllo ha ricevuto e valutato circa 150 fatture per un valore di quasi 80 M€ (tra acconti a canone, conguagli e lavorazioni extra canone), e 350 computi metrici estimativi. È stata inoltre fitta ed intensa la collaborazione con Micenes e le SSL per tutte le questioni tecniche ed amministrative che riguardano il contratto. Al contempo l'organismo di controllo ha effettuato oltre 200 attività di verifica (sia documentali sia sul campo), per accertare il corretto adempimento del contratto da parte dell'assuntore. Tali verifiche hanno rilevato una sostanziale conformità dell'operato, seppure non sempre omogeneamente sul territorio. Sono state rilevate inoltre diverse carenze di tipo documentale. Laddove necessario sono conseguite, in sinergia con l'ufficio di coordinamento, contestazioni di inadempienza ed applicazioni di penalità. La Regione è stata informata delle attività dell'Organismo di Controllo attraverso specifiche relazioni mensili.

- b) Relativamente alla Convenzione annuale con la Regione Liguria di cui al Decreto del Dirigente n. 3834 del 31/12/2015, I.R.E. S.p.A. ha fornito il proprio supporto tecnico durante la fase di stesura, consultazione ed approvazione della l.r. n. 32/2016. Attraverso la pubblicazione della l.r. n. 32/2016 la Regione Liguria ha aggiornato la l.r. n. 22/2007, adeguando la normativa regionale ai DM 26/06/2015 e completando il recepimento sul proprio territorio della Direttiva 2010/31/UE sull'efficienza energetica in edilizia. Durante l'anno 2016 IRE S.p.A. ha continuato a supportare la Regione nelle attività di gestione del processo di Certificazione Energetica degli Edifici e nelle attività di sviluppo ed implementazione del Catasto Regionale degli impianti termici e di raffrescamento. Sono state portate avanti le attività di iscrizione dei soggetti abilitati al rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica nell'apposito elenco, il supporto tecnico/amministrativo ai certificatori e sono state condotte 200 verifiche sugli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici come previsto dalla normativa regionale e dalla Convenzione sopra citata. Inoltre è stato fornito supporto tecnico per la messa in linea del nuovo software regionale per la Certificazione Energetica degli Edifici Celeste 3.0, che recepisce gli aggiornamenti normativi entrati in vigore in seguito alla pubblicazione della l.r. n. 32/2016 ed è stata svolta un'analisi approfondita dei dati contenuti negli attestati trasmessi alla Regione nel periodo di riferimento 2010 – 2014, al fine della caratterizzazione del parco edilizio ligure sulla base di opportuni indicatori di riferimento. Sono state infine progettate le funzionalità del Catasto degli impianti termici e di raffrescamento ad uso degli Enti incaricati di gestire il processo di verifica e le ispezioni e sono state ottimizzate alcune sue procedure. Sono proseguite le attività di formazione ed informazione connesse al recepimento del DPR n. 74/2013 ed alla creazione del Catasto degli Impianti Termici, attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi rivolti a manutentori, installatori, associazioni di categoria e cittadini.

c) Relativamente ai progetti europei nel 2016 si sono tecnicamente conclusi i progetti EIE "COOPENERGY" e "PRIMES". Sono invece proseguite le attività sui progetti EIE "Data4Action" e "ITOWN". A febbraio 2016 sono iniziate le attività del progetto Horizon 2020 "EnerSHIFT", elaborato da IRE per la RL (Ufficio Programmi Urbani Complessi), che ha come obiettivo la riqualificazione energetica degli edifici ARTE nelle quattro province liguri attraverso un finanziamento tramite ESCo. Nel 2016 sono state effettuate le diagnosi energetiche degli edifici coinvolti e stilata una prima ipotesi di interventi con i costi ed i tempi di ritorno. Rispetto a nuove iniziative, IRE ha supportato il comune di Genova nella partecipazione al bando Horizon 2020 "Nature based solutions" sulla rinaturalizzazione dell'area dell'ex Caserma Gavoglio che è stato ammesso ad un finanziamento di circa 1,7 mil. Euro ed avrà inizio a metà 2017. IRE ha inoltre partecipato ad una proposta progettuale a valere sul programma Central Europe capofilata dall'Università Bocconi di Milano sul Patto dei Sindaci ed ha iniziato a supportare la città di Savona nella partecipazione ad Horizon 2020 per il bando "Lighthouse" in qualità di città front runner. La proposta è stata inviata alla UE a febbraio 2017 ed il risultato è previsto entro l'estate 2017. IRE ha inoltre siglato un contratto con il Comune di Genova e la Città Metropolitana come consulente tecnico per la candidatura degli Enti al programma ELENA, avviando la definizione del programma di investimenti da inviare alla BEI.

Il settore dei Progetti europei si conferma un settore strategico per il valore aggiunto che può dare alla società ed alle attività a favore dei Soci, in termini sia di qualità e innovazione che di implementazione dei finanziamenti ottenibile tramite la presentazione di progetti alla UE. Inoltre si rileva che i progetti UE assegnati hanno contribuito al valore della produzione della Società con un importo medio superiore a 200.000 Euro annui. In ragione di ciò nell'esercizio 2016 si è provveduto ad implementare la struttura dedicata a queste attività facendo ricorso a distacco di una unità di personale dalla società Liguria International, del gruppo FI.L.S.E.

d) Con riferimento alle ulteriori attività, è proseguita la gestione del Consorzio Energia Liguria. Nel 2016 è stata bandita ed aggiudicata la gara per la definizione di un accordo quadro per la fornitura di GAS naturale, in avvio a partire da aprile 2017. L'accordo quadro per la fornitura di energia elettrica è in scadenza alla fine del mese di giugno 2017 ed è in corso la gara per la definizione di un nuovo contratto. Il Consorzio conta oggi 107 soci e negli ultimi anni con il supporto di IRE ha ottenuto risparmi interessanti relativamente all'acquisto di vettori energetici.



IRE ha supportato Regione Liguria nella stesura e gestione del bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici assegnati ai Comuni dall'Agenzia delle Dogane.

IRE nel corso del 2016 ha supportato la Regione Liguria per l'adesione all'iniziativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) volta a promuovere lo sviluppo di reti di ricarica per veicoli elettrici (Decreto n. 503 del 22 dicembre 2015 del Direttore della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio e la Programmazione del MIT), svolgendo una manifestazione di interesse preliminare indirizzata agli Enti Locali ed agli Operatori Economici liguri e predisponendo la relativa relazione tecnica, trasmessa al MIT nel mese di Giugno 2016.

IRE nel corso del 2016 ha inoltre svolto, su incarico della Struttura di Staff Energy Manager del Comune di Genova, le attività di supporto tecnico per la progettazione della Banca Dati Energia comunale, quale strumento conoscitivo di supporto alle decisioni relative alle politiche energetiche comunali.

Nel settore della pianificazione energetica IRE SpA ha portato a termine nel corso del 2016 la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Santo Stefano al Mare (SEAP) ed ha ricevuto gli incarichi per il monitoraggio del SEAP del Comune di Savona e per la preparazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (SECAP) del Comune di Montalto Ligure.

Si segnala, inoltre, che IRE svolge un importante ruolo internazionale anche in quanto socio di FEDARENE, la Federazione Europea delle Agenzie e le Regioni per l'Ambiente e l'Energia, di cui, con la Dott.ssa Fabianelli, IRE assume la vice presidenza per l'Efficienza Energetica nel Consiglio di Amministrazione. Questo consente di entrare in contatto e di realizzare progetti con i più importanti enti di ricerca e agenzie europee che operano nel settore.

Altri fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017 relativamente ai settori Energia e Progetti Europei:

- a) A gennaio 2017 è stata stipulata la convenzione tra IRE S.p.A. e Regione Liguria per l'anno 2017. Nell'ambito di tale convenzione è prevista la stesura del regolamento di attuazione della l.r. n. 32/2016 che, tra gli altri temi, prevede la definizione dei piani e delle procedure di verifica sul 2% degli attestati trasmessi in ogni anno solare, così come richiesto dall'art. 5 del DM 26/06/2015 "Linee Guida Nazionali". La Convenzione per l'anno 2017 prevede lo svolgimento delle attività inerenti la gestione del processo di certificazione energetica e la realizzazione di 100 verifiche sugli attestati di prestazione trasmessi nel corso dell'anno 2016. Inoltre prevede il proseguimento delle attività finalizzate all'aggiornamento delle procedure per l'utilizzo del Catasto degli Impianti termici e di raffrescamento



(CAITEL) ed affida ad IRE S.p.A. il ruolo di coordinatore degli interventi sul Sistema Informativo regionale che si renderanno necessari in seguito alla pubblicazione del regolamento di attuazione della l.r. n. 32/2016.

- b) Per quanto riguarda il contratto tra Micenes e S.S.L. è stata conclusa una conciliazione giudiziale che ha comportato la composizione bonaria della causa civile: tra gli effetti si registra un adeguamento della durata contrattuale che è stata fissata al 31.10.2018.
- c) Nuovi progetti Europei: IRE si è in particolare occupata del supporto:
 - i. alla città di Savona per aderire al bando Horizon 2020 Lighthouse come front runner
 - ii. al Comune di Genova ed alla Città Metropolitana per finalizzare la proposta ELENA (la cui prima versione è stata inviata a gennaio 2017).
- d) IRE nei primi mesi del 2017 ha ricevuto inoltre l'incarico dalla Regione Liguria per lo svolgimento di attività di aggiornamento ed adeguamento della proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) 2014-2020 alle prescrizioni del Parere Motivato del Comitato Tecnico VAS n. 47/2015.

Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale

Per quanto attiene al settore infrastrutture e recupero le attività svolte riguardano le seguenti macro aree:

- a) edilizia sanitaria
- b) infrastrutture viarie e ambiente
- c) recupero edilizio e urbano e politiche per la casa
- d) supporto tecnico e gestionale alla partecipata Ri.geNova s.r.l.

Le attività nelle suddette aree sono di seguito dettagliate

a) Edilizia sanitaria

Nuovo ospedale Felettino: nel corso del primo semestre 2016 sono stati avviati i lavori con l'esecuzione di alcune attività preliminari. La Società ha operato con grande impegno per la risoluzione, tra l'altro, del problema relativo al ritrovamento dell'altare di Villa Cerrè. In data 5 agosto è avvenuta la consegna definitiva dei lavori all'impresa Pessina Costruzioni S.p.A. capogruppo del raggruppamento che vede, quali



componenti Gruppo PSC SpA e Coop Service Sooc. Coop. E' stata avviata la demolizione del vecchio ospedale Felettino.

Con addendum alla Convenzione del 2013, ASL5 ha conferito ad IRE l'incarico relativo alle attività dell'ufficio direzione lavori.

b) Infrastrutture e ambiente

La società ha continuato a svolgere le attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche; in particolare:

1. attività tecniche connesse al ripristino/miglioramento di viabilità in aree soggette a rischio/danno idrogeologico e interventi di risanamento idrogeologico;
 2. attività per il ripristino della navigabilità del fiume Magra;
 3. attività relative alle varianti Aurelia di Noli e Andora-Alassio;
 4. attività per la riconversione di aree industriali dismesse.
1. Con riferimento alle attività tecniche connesse al ripristino/miglioramento di viabilità in aree soggette a rischio/danno idrogeologico e ad interventi di risanamento idrogeologico si evidenzia quanto segue.

IRE ha proseguito le attività già affidate ed ha consolidato il ruolo di supporto agli enti sul tema delle infrastrutture e della tutela del territorio ed è stata destinataria di nuove attività dalla Regione Liguria avviate nell'esercizio quali:

- Progetto Esecutivo e Direzione Lavori SP51 - Strada dei Santuari (SP)
- Progetto Definitivo Aurelia - Capo Mele

Il settore del risanamento idrogeologico si conferma di interesse strategico per la società in considerazione delle esigenze specifiche espresse dal territorio ligure.

Di seguito le principali commesse in essere su cui è stata impegnata la società nell'esercizio 2016 relativamente al presente settore:

- Nuova viabilità a Pignone;
- Progetto Definitivo adeguamento di un tratto del torrente Sturla;
- Studio di fattibilità variante Aurelia Beverino;
- Attività di rilievi e indagini per le progettazioni di interesse regionale;
- Progetto preliminare adeguamento viabilità Savona – Albissola;
- Progetto definitivo deviatore rio Vernazza a Genova;



- Progetto definitivo e esecutivo adeguamento Rio Ruscarolo a Genova;
- Progetti di risanamento idrogeologico di rii minori a Genova (Rio Denega, Rio Finocchiara, Lago Figoi);
- Progetto preliminare e parte progetto definitivo opere di messa in sicurezza della Strada della Ripa.

Nel luglio 2016, inoltre, la Società ha sottoscritto con il Dipartimento Territorio della Regione una convenzione quadro per l'esecuzione di attività tecniche e tecnico-amministrative di supporto al Dipartimento. In attuazione di tale convenzione quadro, IRE è ad oggi destinataria di incarichi relativi a:

- interventi di gestione di discariche, in danno rispetto a privati inadempienti;
- interventi di demolizioni in alveo, in danno rispetto a privati inadempienti.

2. Con riferimento alle attività per il ripristino della navigabilità del fiume Magra, nel corso del 2016 sono stati svolti, su incarico di Regione, i lavori di rimozione delle fondazioni della campata centrale del ponte della Colombiera distrutto dall'evento alluvionale del 2011. I lavori hanno consentito il transito al mezzo navale varato dal cantiere Intermarine.

Si ricorda che, nell'ambito dell'attività relativa al dragaggio per la navigabilità del fiume Magra, i cui lavori si sono regolarmente conclusi, l'appaltatore ha iscritto riserva in contabilità sul SAL finale, avviando una vertenza per il riconoscimento di maggiori corrispettivi per i lavori eseguiti. Tale vertenza, sfociata in ricorso giurisdizionale a marzo 2016, è in corso e gli eventuali maggiori corrispettivi che dovessero essere riconosciuti faranno carico al committente.

3. Con riferimento alle attività relative alle varianti Aurelia (Capo Noli e Andora Alassio) occorre segnalare quanto segue. Per la variante Capo Noli, risulta in corso l'iter autorizzativo sul progetto definitivo, per la variante Andora Alassio, consegnato ad ANAS il progetto preliminare, RL è in attesa delle determinazioni dell'ente sull'avvio o meno della progettazione definitiva.
4. Con riferimento alle attività affidate da Filse relative alla riqualificazione area ex Metalli e Derivati di Arcola: i lavori appaltati sono stati eseguiti e terminati a gennaio 2017; è stata affidata, da parte di Filse, una ulteriore attività relativa a lavori di rimozione rifiuti non originariamente prevista;

Altri fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017 relativamente ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria e ambiente:

La società è individuata da Filse quale stazione appaltante per la realizzazione della nuova Scuola Politecnica di Ingegneria, prevista nel sito degli Erzelli a Genova; IRE partecipa, quale supporto tecnico a

Filse, ai tavoli per la redazione dell'Accordo di Programma sostitutivo dell'Accordo del 2007 tra Regione, Comune, Università, MIUR e MIT; si ipotizza che possa essere conferito formale incarico a IRE entro il 2017.

Regione Liguria, Dipartimento Territorio, ha individuato IRE quale soggetto attuatore di una serie di interventi relativi al tema della difesa del suolo e del superamento del rischio idraulico: realizzazione opere di difesa SP31 Strada della Ripa, rifacimento argini Entella a Chiavari e Lavagna, rifacimento argini fiume Magra ad Ameglia, opere per la messa in sicurezza della via dell'Amore a Riomaggiore; sono in corso le attività per l'acquisizione di tali commesse che vedranno impegnata IRE nel ruolo di stazione appaltante.

c) Recupero edilizio e urbano e politiche per la casa

Le attività svolte nell'esercizio relativamente a questo settore hanno riguardato:

- attività di supporto a Regione Liguria per la promozione dei "Programmi di rigenerazione urbana, valorizzazione del patrimonio pubblico ed edilizia residenziale sociale". IRE ha collaborato all'impostazione del bando di finanziamento pubblicato ad agosto 2016 ed ha effettuato, su incarico di Filse, l'istruttoria tecnica delle 10 proposte presentate dai Comuni;
- supporto a FILSE per l'erogazione dei finanziamenti ed il monitoraggio dei Programmi locali per la casa di Social Housing, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra;
- attività di supporto agli uffici regionali per la conduzione del Portale appalti, per il quale sono stati predisposti i report periodici sui dati dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici;
- attività di sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e la progettazione e realizzazione di interventi su specifici ambiti o compendi immobiliari; in particolare si segnala quanto segue:
 - si è conclusa l'attività per la configurazione del Programma di Valorizzazione delle aree ex Caserma Gavoglio, approvato dal Comune di Genova che ha così concluso l'iter per l'acquisizione al proprio patrimonio delle aree nell'ambito del c.d. "federalismo demaniale culturale";
 - con riferimento alle attività affidate da Filse relative alla ristrutturazione di palazzo Celesia in via Assarotti: conclusa la prima fase con la redazione del progetto preliminare e l'ottenimento della autorizzazione da parte della Soprintendenza, si attende da Filse l'attivazione della seconda fase relativa alla redazione del progetto definitivo/esecutivo e alla realizzazione dei lavori, previo esperimento di procedura a evidenza pubblica;



- si è conclusa all'inizio dell'esercizio l'attività relativa al ripristino dei danni alluvionali nel Teatro della Gioventù a Genova;
- su incarico del Comune di Genova è stato predisposto il progetto preliminare per il recupero dei "Magazzini del Sale" di Sampierdarena, sulla base del quale sono stati richiesti ed ottenuti i finanziamenti per i lavori a valere sul c.d. "bando periferie" di cui al D.P.C.M. 25/05/2016;
- è stato fornito, in coordinamento con Regione Liguria, supporto per la configurazione delle proposte di finanziamento sul citato "bando periferie" al Comune di Savona, relativamente all'intervento di restauro della "Villa Zanelli" di ARTE Genova, ed al Comune di Imperia relativamente al riuso del sedime della ferrovia San Lorenzo al Mare-Imperia in fase di dismissione. Entrambe le proposte sono in graduatoria ed in attesa di finanziamento;
- IRE è stata incaricata da Filse delle attività di stazione appaltante per la configurazione del "Programma di Valorizzazione dell'Isola Palmaria", per il quale è stata avviata la procedura, conclusa ad inizio 2017, per l'individuazione dell'*advisor* tecnico incaricato della redazione di scenari di intervento e *masterplan* per lo sviluppo dell'Isola;
- il Comune di Portovenere ha incaricato la società di effettuare le procedure per l'individuazione del soggetto attuatore dell'intervento di ERS su un immobile comunale in località Fezzano e le procedure per l'affidamento in project financing dei lavori di restauro del Castelletto genovese.
- attività di supporto agli uffici regionali per la gestione delle misure del POR 2007-2013 relative alla riqualificazione urbana ed alle infrastrutture culturali, nonché per la definizione della nuova programmazione FESR 2014-2020 relativa all'"Asse Città".

Altri fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017 relativamente al settore del recupero edilizio e urbano e politiche per la casa

Nei primi mesi del 2017 sono stati acquisiti o sono in fase di acquisizione le seguenti nuove attività:

- redazione per conto di ARSEL (oggi ALFA) del progetto definitivo della riconversione dell'ex Clinica Chirurgica San Martino in residenza per studenti universitari, al fine di partecipare al bando per l'assegnazione dei finanziamenti da parte del MIUR;
- redazione, per conto di ARTE e d'intesa con il Comune di Savona e la Regione, del progetto definitivo ed esecutivo per il restauro della "Villa Zanelli" e la sua destinazione ad "hotel museo";



- attività di supporto e facilitazione per la configurazione dell'intervento di "ricollocazione assistita" dei nuclei familiari interferiti dalla realizzazione della "gronda" autostradale di Genova, nell'ambito di apposito accordo tra Regione Liguria, Comune di Genova e Autostrade per l'Italia S.p.A.

d) Supporto tecnico e gestionale alla partecipata Ri.geNova s.r.l.

Alla fine dell'esercizio si è concluso il percorso per la soppressione della società (partecipata da IRE con una quota del 25,2926% e per la restante quota controllata dal Comune di Genova), in attuazione degli indirizzi forniti dal Comune di Genova nell'ambito del piano di riorganizzazione delle società partecipate ai sensi degli articoli 611 e ss. della legge di stabilità 2015. Il 23 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di scissione che ha individuato quali beneficiarie del patrimonio della società IRE e, per la quota di competenza del Comune, SPIM S.p.A. L'atto ha efficacia reale e giuridica dal 1° gennaio 2017.

Per l'intero esercizio è quindi stata svolta l'attività riferita alla complessiva gestione societaria ed all'amministrazione del patrimonio immobiliare della Società, ed in particolare è stata curata l'operazione societaria di scissione, che ha richiesto un particolare e continuativo impegno in ragione della complessità del patrimonio e del coinvolgimento della banche finanziatrici della società.

Nell'esercizio è inoltre proseguita la gestione delle operazioni immobiliari avviate da Ri.geNova; in particolare è stato concluso l'intervento di riconversione ad ERS a canone moderato della canonica della chiesa di Virgo Potens a Sestri P. ed è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento sul "programma housing" della Compagnia di san Paolo per l'analogo intervento sul chiostro del Seminario del Chiappeto a Borgoratti, determinando la fattibilità dell'iniziativa.

Altre Attività

E' stata conclusa l'attività svolta su incarico di Filse per l'affidamento di accordi quadro per la fornitura di autobus destinati alle aziende del trasporto regionale, a seguito della quale sono stati sottoscritti tre accordi quadro per la fornitura di complessi 110 autobus.

Infine, su incarico Regione Liguria, è stata predisposta la perizia di stima propedeutica all'acquisto della sede istituzionale della Regione Liguria in Piazza De Ferrari a Genova.

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il comma 8 dell'art. 3 (*Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione*) della l.r. n. 33/2016 stabilisce che: "al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S. p. A., F.I.L.S.E. S.p.A. promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la



partecipata I.P.S. S.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari". Nei primi mesi dell'esercizio è quindi stata svolta, d'intesa con Filse, una approfondita verifica della fattibilità economica e finanziaria delle possibili integrazioni organizzative e delle possibili modalità attuative dell'operazione di aggregazione tra le due società. Dall'analisi svolta è emerso un significativo potenziale di sinergie, integrazione di competenze, economie di scala e risparmio dei costi di funzionamento insite nella composizione societaria e nella struttura organizzativa delle due società. Sulla base degli indirizzi che fornirà la Regione Liguria, nel corso dell'esercizio 2017 potrebbe quindi essere configurata ed attuata l'operazione di aggregazione prefigurata nella citata l.r. n. 33/2016. Va sottolineato che la verifica della fattibilità dell'aggregazione avviene contestualmente alla ridefinizione e potenziamento del ruolo di IRE quale strumento di intervento regionale nei settori di competenza e che, pertanto, gli indirizzi della Regione Liguria dovranno essere prioritariamente volti a questi aspetti strategici per il futuro assetto della Società. In tale contesto, particolare rilevanza dovrà assumere la conferma ed il rafforzamento di IRE nel ruolo di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto della Regione e degli Enti Liguri, anche quale articolazione funzionale della S.U.A.R., per la definizione e realizzazione di interventi di interesse regionale nei settori di competenza della Società. Ciò anche alla luce del nuovo contesto normativo nazionale in materia.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo si evidenzia la criticità legata alla necessità di mantenere un organico di personale adeguato a garantire la corretta gestione della società e lo svolgimento delle attività affidate dai committenti, necessità cui non si è potuto fare tempestivamente fronte nei primi mesi dell'esercizio 2017 in ragione delle incertezze legate alla prima fase di applicazione del D.Lgs. n. 175/2016, c.d. "Madia" e della necessità di una preventiva conclusione della verifica delle modalità di eventuale integrazione del personale di IRE e IPS. Conclusa tale verifica e tenuto conto degli indirizzi che fornirà la Regione Liguria sullo sviluppo delle attività di IRE, si dovrà procedere rapidamente all'adeguamento dell'organico ricoprendo le posizioni che sono rimaste vacanti nei primi mesi del 2017 e che sono necessarie per lo svolgimento delle attività affidate. Tali azioni dovranno essere poste in essere anche al fine di garantire la piena funzionalità e il rafforzamento del ruolo di stazione appaltante per le opere di interesse regionale, anche nell'ambito della nuova struttura organizzativa societaria derivante dalla eventuale aggregazione con IPS.

Per quanto concerne l'evoluzione della gestione si prevede che le commesse acquisite ed in corso di acquisizione potranno garantire l'equilibrio economico anche nell'esercizio 2017.



Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428 comma 2 c.c., precisiamo che:

- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
- la Società possiede una partecipazione nella società collegata Ri.geNova s.r.l., la cui restante quota di maggioranza è di proprietà del Socio Comune di Genova, come precisato in Nota Integrativa, e non possiede azioni proprie;
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi e non ha indebitamento finanziario al 31/12/2016;
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.

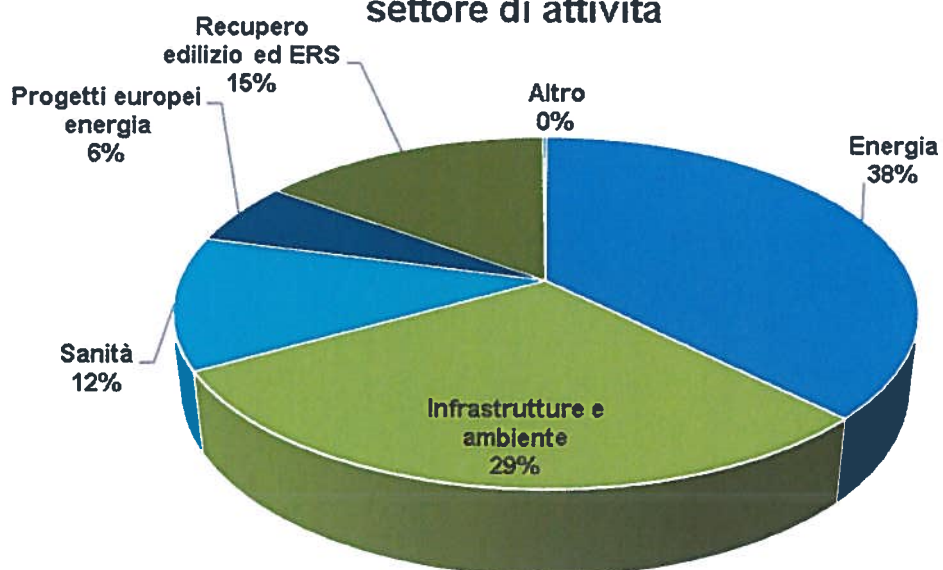
Indicatori economici di sintesi

Si riportano nelle pagine seguenti i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni.

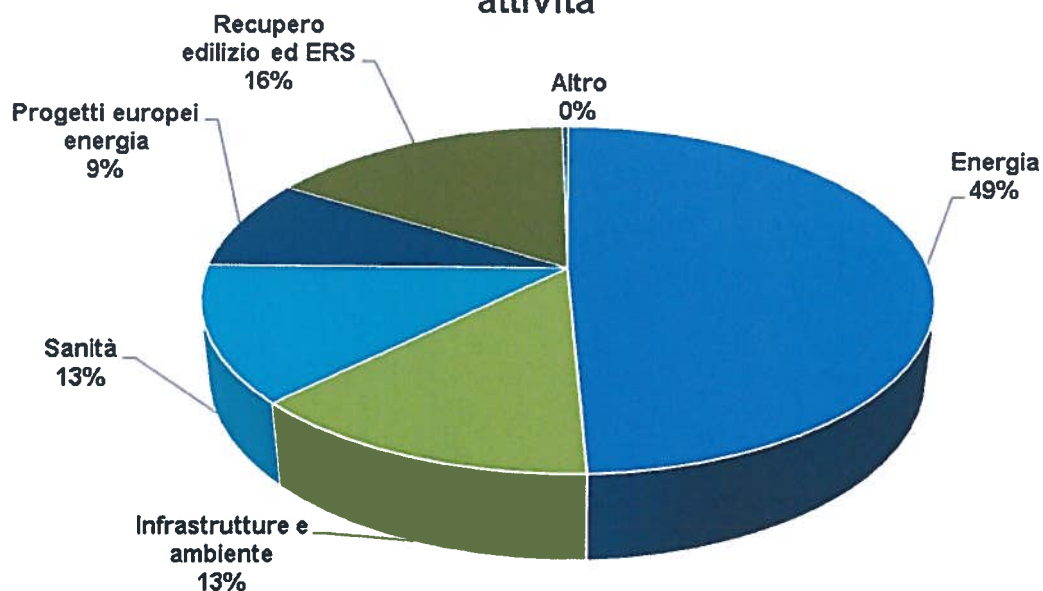
Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni e di struttura ed i costi riconducibili ad altre gestioni oltre a quella caratteristica.



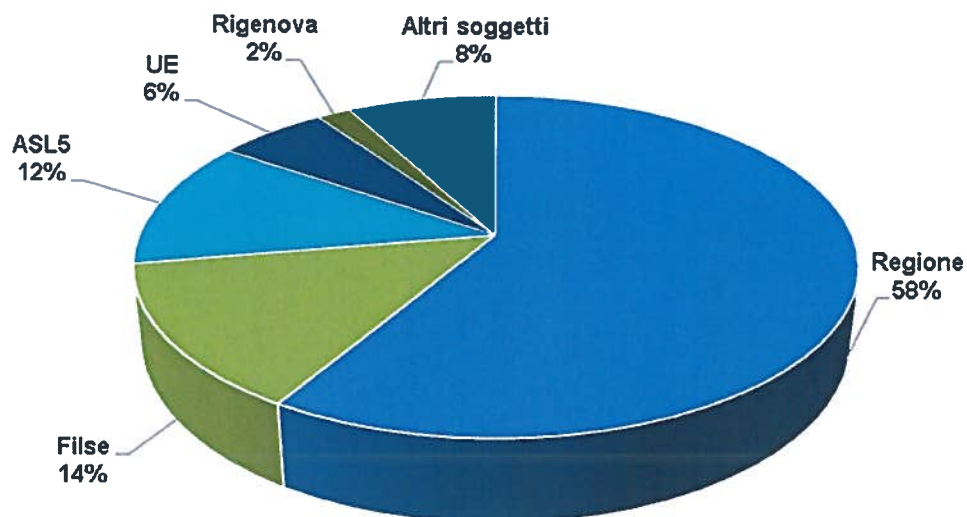
Ripartizione del valore della produzione per settore di attività



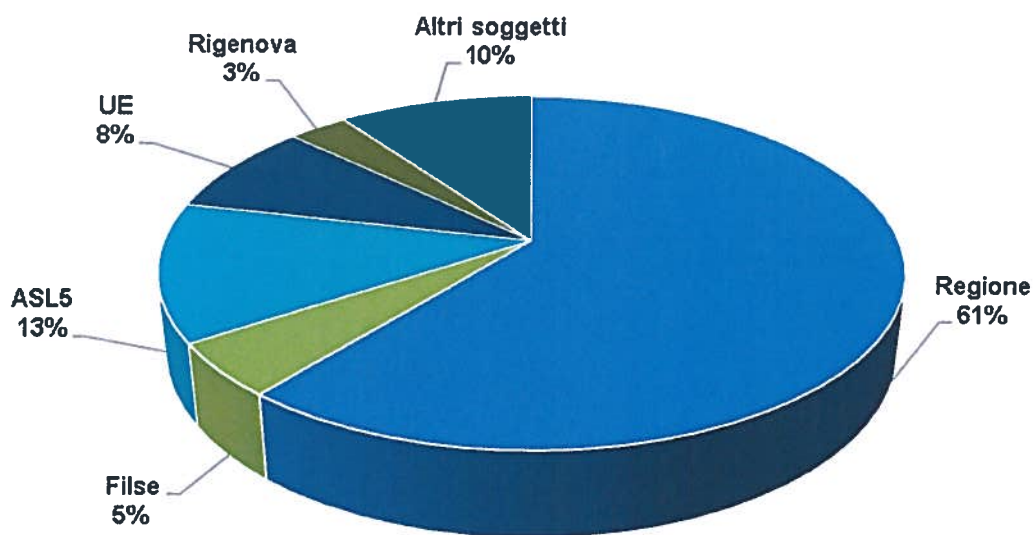
Ripartizione del valore aggiunto per settore di attività



Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente



Ripartizione del valore aggiunto per tipologia di committente



Si forniscono, inoltre, i seguenti indicatori economici:

	31/12/2016	31/12/2015
	Euro	Euro
Ricavi per prestazioni	5.131.581	3.976.827
Variazione delle rimanenze	- 809.945	- 506.784
Altri ricavi	4.858	6.945
Valore della produzione operativa	4.326.494	3.476.988
Costi esterni operativi e di funzionamento	368.081	426.966
Costi per il personale	2.141.943	2.015.241
Costi per prestazioni tecniche	1.728.565	948.044
Margine operativo lordo	87.905	86.737
Ammortamenti ed accantonamenti	39.767	39.179
Risultato operativo	48.138	47.558
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	616	3.932
Ebit normalizzato	48.754	51.490
Risultato dell'area straordinaria	- 27.419	- 22.619
Ebit integrale	21.335	28.871
Oneri finanziari	818	1.423
Risultato lordo	20.517	27.448
Imposte sul reddito	13.599	14.618
Risultato netto	6.918	12.830

Con riferimento a quanto stabilito dalla Regione Liguria in merito ai costi indiretti applicabili ai fini della determinazione del corrispettivo degli affidamenti in house, come definiti nella convenzione per il controllo analogo di I.R.E. stipulata tra Regione e Fi.l.s.e. ai sensi della DGR 1408 del 14.11.2014, si evidenzia che, sulla base del consuntivo dell'esercizio 2016, i costi indiretti hanno avuto un'incidenza pari al 10,4% rispetto al valore della produzione caratteristica. I medesimi costi indiretti hanno avuto, invece un'incidenza del 21% rispetto alle spese per il personale.



	31/12/2016 Euro	31/12/2015 Euro
MEZZI PROPRI	558.972	546.143
ROE Lordo	3,67%	5,03%
ROE Netto	1,24%	2,35%
Capitale investito	4.417.683	4.906.466
Liquidità immediate	1.314.864	1.593.875
Passività correnti	3.186.172	3.746.230
Quoziente di indebitamento	5,70	6,86
Margine di tesoreria	0,41	0,43

Signori Soci,

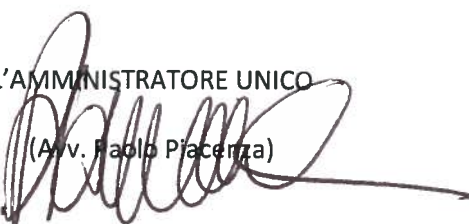
il bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con un utile di € 6.918,48 che si propone di destinare come segue:

- per Euro 345,92, pari al 5%, ad incremento della riserva legale;
- per la differenza di Euro 6.572,56 da riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016.

Genova, 30 marzo 2016 

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Paolo Piacenza)



I.R.E. S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GENOVA473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	372.972,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.185	50.124
II - Immobilizzazioni materiali	35.563	25.182
III - Immobilizzazioni finanziarie	173.480	173.480
Totale immobilizzazioni (B)	253.228	248.786
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	448.898	1.258.843
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.362.975	1.769.271
Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.474	19.769
Totale crediti	2.386.449	1.789.040
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.314.864	1.593.875
Totale attivo circolante (C)	4.150.211	4.641.758
D) RATEI E RISCONTI	14.244	15.922
TOTALE ATTIVO	4.417.683	4.906.466

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	372.972	372.972
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	704	63
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	171.915	171.919
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	13.381	1.192
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.918	12.830

Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	565.890	558.976
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	25.003	25.003
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	640.557	567.287
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.186.172	3.746.230
Totale debiti	3.186.172	3.746.230
E) RATEI E RISCONTI	61	8.970
TOTALE PASSIVO	4.417.683	4.906.466

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.131.581	3.976.827
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-809.945	-506.784
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	-809.945	-506.784
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	37.048	31.537
Totale altri ricavi e proventi	37.048	31.537
Totale valore della produzione	4.358.684	3.501.580
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.562	10.248
7) per servizi	1.961.974	1.250.410
8) per godimento di beni di terzi	117.261	103.828
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.514.350	1.413.979
b) oneri sociali	466.611	444.054
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	160.981	157.208
c) Trattamento di fine rapporto	116.086	109.408
e) Altri costi	44.895	47.800
Totale costi per il personale	2.141.942	2.015.241

10) ammortamenti e svalutazioni:

a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.767	39.179
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.207	24.299
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.560	14.880
Totale ammortamenti e svalutazioni	39.767	39.179
14) Oneri diversi di gestione	72.460	57.735

Totale costi della produzione	4.337.966	3.476.641
--------------------------------------	------------------	------------------

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	20.718	24.939
---	---------------	---------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti		
altri	616	3.932
Totale proventi diversi dai precedenti	616	3.932
Totale altri proventi finanziari	616	3.932

17) interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllanti	734	1.373
altri	83	50
Totale interessi e altri oneri finanziari	817	1.423

Totale proventi e oneri finanziari (C)		
(15+16-17+-17-bis)	-201	2.509

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E**PASSIVITA' FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
--	----------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.517	27.448
--	---------------	---------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Imposte correnti	13.599	14.618
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.599	14.618

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.918	12.830
---	--------------	---------------

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e dai numeri 12), 14) e 17) dell'art. 2427, nonché dal numero 1 del comma 1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile. Vengono invece fornite, seppur non obbligatorie, le informazioni previste dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 13), 15) e 16) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare ove necessario i saldi dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alla diversa classificazione di voci conseguente all'applicazione delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili..

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;



- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, senza eccezioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.



Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o da fatturare sono stati imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o da fatturare.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato



I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di



chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti a fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 44.185 (€ 50.124 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	52.828	64.442	44.303	161.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.633	52.570	38.246	111.449
Valore di bilancio	32.195	11.872	6.057	50.124
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.129	6.571	8.507	26.207
Altre variazioni	0	3.519	16.749	20.268
Totale variazioni	-11.129	-3.052	8.242	-5.939
Valore di fine esercizio				
Costo	52.828	67.962	61.053	181.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.762	59.142	46.754	137.658
Valore di bilancio	21.066	8.820	14.299	44.185

I costi di impianto e ampliamento sono rappresentati da costi interamente ammortizzati conferiti dalle società partecipanti alla fusione, nonché dai costi relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio sostenuti dalle società partecipanti alla fusione e dai costi sostenuti per l'operazione di costituzione della società tramite fusione, nonché, infine, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l.

La voce "concessioni, licenze, marchi e simili" si riferisce a licenze software acquisite dalle società partecipanti alla fusione o, successivamente alla costituzione, direttamente dalla società.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese per ristrutturazione di beni di terzi concessi in locazione e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto di locazione.

Si precisa che gli importi indicati nella tabella soprastante relativi ad "altre variazioni" sono relativi ad incrementi verificatisi nell'esercizio: per € 3.519 relativamente all'acquisto, nell'ambito della categoria "concessioni, licenze, marchi e simili", di licenze inerenti software strumentali all'attività della società, e per € 16.749 relativamente all'effettuazione, nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni immateriali", di lavori di adeguamento degli uffici della società condotti in locazione in Genova via xx settembre 41.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 35.563 (€ 25.182 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.800	13.530	175.692	196.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.800	10.471	153.569	170.840
Valore di bilancio	0	3.059	22.123	25.182
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	6.931	6.629	13.560
Altre variazioni	0	4.225	19.716	23.941
Totale variazioni	0	-2.706	13.087	10.381
Valore di fine esercizio				
Costo	6.800	13.530	199.633	219.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.800	13.177	164.423	184.400
Valore di bilancio	0	353	35.210	35.563

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a "macchinari e attrezzature", comprendenti l'acquisto, effettuato nel 2012 da A.R.E. s.p.a. di una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, ed "altri beni", che comprendono attrezzature informatiche e arredi.

Si precisa che gli importi indicati nella tabella soprastante relativi ad "altre variazioni" sono relativi ad incrementi verificatisi nell'esercizio: per € 4.225 relativamente all'acquisto, nell'ambito della categoria "attrezzature industriali e commerciali", di strumentazione elettronica, strumentazione tecnica e beni hardware vari, e per € 19.716 relativamente all'acquisto, nell'ambito della categoria "altre immobilizzazioni materiali" di arredi e attrezzature informatiche, principalmente in occasione dell'accentramento degli uffici nella sede di via xx settembre 41.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

	Denominazio ne	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio (2015) in euro	Patrimonio netto in euro	Quota Capitale posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispond. credito
1	Ri.genova s.r.l.	Genova (IT)	4.148.534	-2.175.195	1.716.090	1.051.802	172.480
Totale							172.480

La partecipazione si riferisce alla quota del 25,29% in Ri.geNova s.r.l., partecipata dal Comune di Genova per la quota restante. Il risultato d'esercizio indicato si riferisce all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2015.

Come già indicato nel bilancio dell'esercizio precedente, si ricorda che il Comune di Genova, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 611 e ss. della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015), aveva fornito indirizzo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2015, di pervenire alla soppressione della società, da attuarsi mediante una operazione di scissione. In attuazione di tale indirizzo nell'esercizio 2016 sono state effettuati i necessari adempimenti societari e in data 23 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di scissione della società, il cui patrimonio è stato attribuito in qualità di beneficiarie ad I.R.E. e, per quanto riguarda la quota del Comune di Genova, alla S.P.I.M. s.p.a., società interamente posseduta dallo stesso Comune. L'atto di scissione ha efficacia reale e giuridica dal 1° gennaio 2017 e, pertanto, alla data di chiusura dell'esercizio 2016 sussiste ancora la partecipazione in questione. Si ricorda, infine, che la perdita dell'esercizio 2015 riportata nella tabella soprastante deriva principalmente dalla svalutazione del valore dei fabbricati, effettuata ai fini della successiva operazione di scissione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 448.898 (€ 1.258.843 nel precedente esercizio).

La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (contabilizzata quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di Stato Patrimoniale A.5 "Acconti"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	0	1.258.843	0	0	1.258.843
Variazione nell'esercizio	0	- 809.945	0	0	- 809.945
Valore di fine esercizio	0	448.898	0	0	448.898

Il dettaglio delle rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio, distinte per singola commessa, è riportato nel prospetto seguente.

Codice	Descrizione	Rimanenze al 31.12.2016
ENERGIA		
E14020	Data4action	30.333
E15070	Comune di Genova 2015	14.184
E16000	Certificazione energetica 2016	69.736
E16020	ELENA Genova	3.585
E16050	SEAP Comune di Montalto Ligure	239
INFRASTRUTTURE-SANITA'-AMBIENTE		
I0002	Galleria Capo Noli	150.120
I0022	Pignone	11.496
I0042	Revisione PP Bisagno	3.889
I0050	Progetto preliminare Via Pré	18.000
I0054	PP Ponte di Villapiana	9.771
I0056	PD Deviatore Rio Vernazza-Chiappeto	13.948
I0059	PD Aurelia-Capo Mele	1.634
I0060	PE/DL SP51 Strada dei Santuari	8.497
RECUPERO-RIQUALIFICAZIONE		
A0549	Progr.2015 - Supporto Programmi RUEV	13.875
A0551	Supporto Oss.Reg.Contr.Pubbl.2016	3.516
A0554	Portovenere - gara ERS Fezzano	4.347
A0556	Programma Valorizzazione Isola Palmaria	22.471
A0559	PF Castelletto Genovese-Portovenere	2.950
R0501	RL Progr.2008 Biosostenibilità SH	5.850
R0522	Ass.Tecn. Programma POGAS	2.886
R0530	Via Minorette-Chiappeto	57.570
	TOTALE	448.898

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.386.449 (€ 1.789.040 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.173.160	0	1.173.160	12.392	1.160.768
Verso imprese collegate	916.129	0	916.129	0	916.129
Verso controllanti	147.670	0	147.670	0	147.670
Crediti tributari	124.813	23.474	148.287		148.287
Verso altri	13.595	0	13.595	0	13.595
Totale	2.375.367	23.474	2.398.841	12.392	2.386.449

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti entro es.succ.	
clienti itali	308.271
fatture da emettere clienti itali	864.889
verso imprese collegate entro es.succ.	
crediti commerciali verso imprese collegate	129.039
crediti finanziari verso imprese collegate	152.000
fatture da emettere verso imprese collegate	635.089
verso impresa controllante entro es.succ.	
crediti commerciali verso controllante	75.542
fatture da emettere verso controllante	72.127
crediti tributari entro l'es. succ.	
Acconto IRES	1.637
Acconto IRAP	10.252
IVA a credito	111.179
Ritenute versate in eccedenza	1.745
crediti tributari oltre es. succ.	
credito verso Erario per rimborso IRES da IRAP	23.474
crediti verso altri entro es.succ.	13.596

I "crediti verso clienti italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali verso Regione Liguria (€ 31.455 per commesse A0555 - Valutazione estimativa Piazza De ferrari 1 e I0059 - Progetto definitivo Aurelia Capo Mele), verso Micenes s.c.a.r.l. (€ 224.820 per commessa E16040 - Ospedali 2016)

I "crediti per fatture da emettere verso clienti italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali verso ASL 5 (€ 218.293 per commesse I0001 e I0066 relative all'attività di stazione appaltante e direzione lavori del nuovo ospedale della Spezia), verso Comune di Genova (€ 203.199 per commesse I005, I0057 e A055 per progettazioni idrauliche Rio Ruscarolo e rii minori e verifica "funding gap" interventi POR), verso Micenes s.c.a.r.l. (€ 182.328 per commessa E16040 - Ospedali 2016), verso Regione Liguria (€ 183.117 per commesse diverse, tra cui I0057 progetto deviatore Rio Vernazza e I0048 Progetto preliminare Aurelia Torretta-Albissola).

I "Crediti finanziari verso collegate" riguardano provvista di cassa fornita alla partecipata Ri.geNova s.r.l. per supportare l'ultimo semestre di esistenza della società in ragione delle esigenze determinate dal ritardo amministrativo della formalizzazione della chiusura della stessa, d'intesa con il socio di maggioranza Comune di Genova.

I crediti per "fatture da emettere verso imprese collegate" riguardano crediti per attività tecniche e gestionali



svolte su incarico della partecipata Ri.geNova s.r.l. Tali crediti riguardano per € 157.913 crediti relativi al ramo d'azienda per il quale IRE risulta beneficiaria nell'ambito dell'operazione di scissione e che, pertanto, vengono estinti per compensazione in sede di registrazione contabile dell'operazione di scissione, mentre per i restanti € 446.618 sono relativi al ramo d'azienda di cui è beneficiaria SPIM s.p.a. per conto del Comune di Genova

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	856.809	303.959	1.160.768	1.160.768	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	143.078	773.051	916.129	916.129	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	593.782	-446.112	147.670	147.670	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	177.122	-28.835	148.287	124.813	23.474	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.249	-4.654	13.595	13.595	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.789.040	597.409	2.386.449	2.362.975	23.474	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.314.864 (€ 1.593.875 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.591.612	-277.281	1.314.331
Denaro e altri valori in cassa	2.263	-1.730	533
Totale disponibilità liquide	1.593.875	-279.011	1.314.864

Si segnala la presenza di una cassa di modica consistenza, per il controvalore complessivo di Euro 2 (costituiti da Corone e Leu); in proposito l'eventuale differenza derivante dall'adeguamento sulla base del

tasso di cambio a fine esercizio, se apprezzabile, viene rilevata nel Conto Economico alla voce di competenza.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Banche c/c attivi	
Unicredit c/c 100152119	202.426
Unicredit c/c 1943879	407.497
Banco Popolare - Lodi c/c 2973	6.082
Banca Carige c/c 7142380	511.915
Banca Carige c/c 7200980	186.411
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro	531
Cassa valuta	2
TOTALE	1.314.864

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.244 (€ 15.922 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.922	-1.678	14.244
Totale ratei e risconti attivi	15.922	-1.678	14.244

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative e rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 565.890 (€ 558.976 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	372.972	0	0	0
Riserva legale	63	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	171.915	0	0	0
Varie altre riserve	4	0	0	0
Totale altre riserve	171.919	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.192	0	12.189	0
Utile (perdita) dell'esercizio	12.830	0	-12.830	0
Totale Patrimonio netto	558.976	0	-641	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		372.972
Riserva legale	0	641		704
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		171.915
Varie altre riserve	0	-4		0
Totale altre riserve	0	-4		171.915
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		13.381
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.918	6.918
Totale Patrimonio netto	0	637	6.918	565.890

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	1.192	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	1.192	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	372.972		372.972
Riserva legale	0	63		63
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	171.915		171.915
Varie altre riserve	0	4		4

Totale altre riserve	0	171.919		171.919
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		1.192
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.830	12.830
Totale Patrimonio netto	0	544.954	12.830	558.976

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	372.972			0	0	0
Riserva legale	704		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	171.915		A, B, C	0	0	0
Totale altre riserve	171.915			0	0	0
Utili portati a nuovo	13.381		A, B, C	0	0	0
Totale	558.972			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

	Numero Azioni	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	294.713	294.713,00	79,017
ARTE GENOVA	27.033	27.033,00	7,248
ARTE SAVONA	10.378	10.378,00	2,783
COMUNE GENOVA	8.635	8.635,00	2,315
ARTE LA SPEZIA	7.365	7.365,00	1,975
ARTE IMPERIA	5.691	5.691,00	1,526
PROVINCIA DI SAVONA	5.596	5.596,00	1,500
UNIGE	5.000	5.000,00	1,341

CCIAA GENOVA	1.894	1.894,00	0,508
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193,00	0,320
COMUNE DI SAVONA	1.193	1.193,00	0,320
COMUNE DI SANREMO	1.193	1.193,00	0,320
PROVINCIA DI LA SPEZIA	596	596,00	0,160
COMUNE DI BADALUCCO	178	178,00	0,048
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178,00	0,048
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178,00	0,048
COMUNE DI ALASSIO	178	178,00	0,048
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178,00	0,048
COMUNE DI MONTALTO LIGURE	178	178,00	0,048
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178,00	0,048
COMUNE DI QUILIANO	178	178,00	0,048
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	178	178,00	0,048
COMUNE DI BALESTRINO	178	178,00	0,048
COMUNE DI BERGEGGI	178	178,00	0,048
COMUNE DI MEZZANEGO	178	178,00	0,048
COMUNE DI BOLANO	178	178,00	0,048
COMUNE DI SARZANA	178	178,00	0,048
	372.972,00	372.972,00	100,000

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.003 (€ 25.003 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.003
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	25.003

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 640.557 (€ 567.287 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	567.287
Variazioni nell'esercizio:	
TRF maturato	106.292
TFR rivalutazione ISTAT	9.923
Imposta sostitutiva 11%	(1.687)
Ritenuta FPLD	(7.096)
Versamenti a fondi pensione	(15.922)
TFR erogato	(18.240)
Totale variazioni	73.270
Valore di fine esercizio	640.557

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.186.172 (€ 3.746.230 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	40.051	40.051
Acconti	1.904.693	-336.452	1.568.241
Debiti verso fornitori	401.704	168.033	569.737
Debiti verso controllanti	897.404	-501.860	395.544
Debiti tributari	87.653	12.254	99.907
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.973	1.802	95.775
Altri debiti	360.803	56.114	416.917
Totale	3.746.230	-560.058	3.186.172

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Anticipi da clienti	(855.023)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Mini idroeltr.	(89.990)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Risp.En.Strutt.	(404.376)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produttivi	(182.376)
Anticipi Reg.Lig. - art.3.3 DGR 1139/08	(36.475)
TOTALE	(1.568.240)

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione. Gli "anticipi Regione Liguria-erogaz. bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli "anticipi Regione Liguria art.6 DGR 1139/08" rappresentano la quota dei fondi attribuiti alla Società per l'effettuazione di attività di interesse regionale ai sensi della delibera indicata.

I debiti verso imprese controllanti sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Debito per finanziamento verso soci	(200.000)
Debiti commerciali verso controllanti	(158.814)
Fatture da ricevere da controllanti	(36.730)
TOTALE	

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	40.051	40.051	40.051	0	0
Acconti	1.904.693	-336.452	1.568.241	1.568.241	0	0
Debiti verso fornitori	401.704	168.033	569.737	569.737	0	0
Debiti verso controllanti	897.404	-501.860	395.544	395.544	0	0
Debiti tributari	87.653	12.254	99.907	99.907	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.973	1.802	95.775	95.775	0	0
Altri debiti	360.803	56.114	416.917	416.917	0	0
Totale debiti	3.746.230	-560.058	3.186.172	3.186.172	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio è pari ad € 4.358.684 ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(5.131.581)
di cui ricavi delle prestazioni italia	(3.092.885)
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	(1.795.935)
di cui ricavi delle prestazioni CEE	(242.761)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	809.944
Altri ricavi e proventi	(37.048)
TOTALE	4.358.684

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci, di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea) nell'ambito della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse in termini di valore della produzione 2016 e dei relativi committenti:

Descrizione	Valore della produzione 2016	Committente
E16040 Ospedali 2016	498.533	Regione
E16000 Certificazione Energetica 2016	495.966	Regione
I0018 Arcola-Interventi prima fase	494.533	Filse
E15040 Ospedali 2015	365.125	Regione

I0001	S.A. nuovo ospedale Felettino	304.030	ASL5
I0040	Dragaggi fiume Magra	223.554	Regione
A0548	Supporto POR FESR LIGURIA 2014/2020	177.279	Regione
I0066	D.L. nuovo ospedale Felettino	166.334	ASL5
I0047	Teatro della gioventù	154.923	Regione
I0056	PD Deviatore Rio Vernazza-Chiappeto	106.524	Regione
I0055	PD/PE Adeguamento Rio Ruscarolo	100.893	Altri soggetti
E14020	Data4action	88.157	UE
I0058	PP Strada della RIPA	80.702	Regione
E15000	Cert.Energetica 2015	71.700	Regione
I0057	Rii minori Genova	64.403	Altri soggetti
E15010	Banca Dati RL 2015	61.754	Regione
I0001P	S.A. nuovo ospedale Felettino - Provvista	61.302	ASL5
E13020	Coop Energy	55.717	UE
E14010	Burden Sharing RL 2014	49.961	Regione
I0030	PP/PD Sturla	44.166	Regione
I0059	PD Aurelia-Capo Mele	43.218	Regione
E13060	Primes	43.049	UE
R0523	RIGE - Servizi aziendali e direzione	40.000	Rigenova
A0552	Bando Periferie - PP Magazzini del sale Genova	38.139	Altri soggetti
R0512	CoGE - Pr. Val. Cas. Gavoglio	37.291	Altri soggetti
E16010	H2020 ENERshift	36.828	UE
E05030	Gestione Cons. En. Liguria	35.600	Altri soggetti
E15070	Comune di Genova 2015	34.184	Altri soggetti
A0549	Programmazione 2015 -Supporto Nuovi RUEV	29.284	Regione
I0043	Rilievi e attività propedeutiche	27.456	Regione
I0054	Ponte Villapiana	23.227	Regione
A0556	Valorizzazione Palmaria	22.651	Filse

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per per materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.562 (€ 10.248 nel precedente esercizio) e si riferiscono prevalentemente ad acquisti di cancelleria.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.961.974 (€ 1.250.410 nel precedente esercizio).

Tra le spese per servizi si rilevano in particolare: lavori eseguiti per conto terzi a commessa (€ 844.995, principalmente riferiti a bonifica immobili industriali Filse ad Arcola, commessa I0018, recupero Teatro della Gioventù, commessa I0047, dragaggi fiume Magra, commessa I0040), prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse (€ 829.929), servizi assicurativi (€ 30.746), servizi amministrativi e generali (€ 106.992, tra cui assistenza societaria Filse per € 51.500), servizi tecnici e di manutenzione (€

25.114, principalmente riferiti ad assistenza hardware e software), organi sociali (€ 65.350)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 117.261 (€ 103.828 nel precedente esercizio) e sono riferiti a locazione uffici e relative spese di amministrazione, noleggio macchine ufficio e noleggio auto aziendale.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.141.942 (€ 2.015.241 nel precedente esercizio) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Salari e stipendi	1.514.350
Oneri sociali	466.611
T.F.R.	116.086
Altri costi	44.895
TOTALE	2.141.942

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi, nonché i buoni pasto dei dipendenti. Sono stati imputati a tale voce i costi relativi ai contratti di distacco in essere con Liguria International s.c.p.a., appartenente al gruppo F.I.L.S.E.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 39.767 (€ 39.179 nell'esercizio precedente).

Il dettaglio degli ammortamenti è di seguito esposto:

Descrizione	Valore al 31.12.2016
Amm.to Immobilizzazione Immateriali	
Costi di impianto e ampliamento	11.129
Concessioni, licenze e simili	6.571
Altre immobilizzazioni immateriali	8.507
Amm.to Immobilizzazioni Materiali	
Attrezzature industriali e commerciali	9.895
Altre immobilizzazioni materiali	3.666

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 72.460 (€ 57.735 nel precedente esercizio).

La voce riguarda in particolare, imposte e tasse deducibili (€ 4.869), sopravvenienze passive derivanti da imputazioni eccedenti di ricavi o carenti di costi effettuate in esercizi precedenti (€ 43.533), sopravvenienze passive indeducibili (€ 16.076)

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	2.189	0	0	0	
IRAP	11.410	0	0	0	
Totale	13.599	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di seguito esposto:

- Dirigenti	3
- Quadri	8
- Impiegati (di cui a tempo determinato: 3)	23

Sono inoltre impiegati in distacco presso la società due dipendenti della società Liguria International s.c.p.a., appartenente al gruppo della controllante FI.L.S.E.

Compensi agli organi sociali

L'ammontare dei compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, viene di seguito indicato ai sensi dell'art. 2467, primo comma, n. 16 del Codice Civile

- per n. 1 Amministratore	Euro 67.900
- per n.3 membri del Collegio Sindacale	Euro 8.100

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

- corrispettivi per la revisione legale dei conti annuali:	Euro 4.000,00
--	---------------

Strumenti finanziari

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovverossia con la controllante Fi.lse, con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Filse in forza di specifiche convenzioni, qualificabili come patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "in house" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra i soci di controllo e la Regione, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si precisa che non è prevista la redazione del bilancio consolidato da parte di F.I.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al



31.12.2015 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE		31.12.2015
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1) Costi di impianto e di ampliamento	2.801
	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere	
	3) dell'ingegno	63.663
	7) Altre	1.495.201
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.561.665
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1) Terreni e fabbricati	9.395.021
	2) Impianti e macchinari	66.786
	3) Attrezzature industriali e commerciali	15.386
	4) Altri beni	68.517
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.545.710
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
	1) Partecipazioni in	
	a) imprese controllate	13.799.122
	b) imprese collegate	3.735.299
	d) altre imprese	1.625.860
	Totale partecipazioni	19.160.281
	2) Crediti	0
	3) Altri titoli	0
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.160.281
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.267.656
C i	RIMANENZE	
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.018
	4) Aree da edificare e edifici da valorizzare	7.642.970
C I	TOTALE RIMANENZE	7.650.988
C II	CREDITI	
	1) Verso clienti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.224.446
	Totale crediti verso clienti	1.224.446
	2) Verso imprese controllate	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	947.937
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.204.496
	Totale crediti verso imprese controllate	14.152.433
	3) Verso imprese collegate	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	587.050
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.495.899
	Totale crediti verso imprese collegate	9.082.949
	4) Verso controllanti	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	7.474.991
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	819.397
	Totale crediti verso controllanti	8.294.388
4bis)	Crediti tributari	
	- esigibili entro l'esercizio successivo	673.506

	-	esigibili oltre l'esercizio successivo	644.778
		Totale crediti tributari	1.318.284
4ter)		Imposte anticipate	
	-	esigibili entro l'esercizio successivo	-
	-	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.025.250
		Totale imposte anticipate	1.025.250
	5)	Verso altri	
	-	esigibili entro l'esercizio successivo	144.638
	-	esigibili oltre l'esercizio successivo	50.105.162
		Totale crediti verso altri	50.249.800
C II		TOTALE CREDITI	85.347.550
C III		ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
	6)	Altri titoli	11.088.763
C III		TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.	11.088.763
C IV		DISPONIBILITÀ LIQUIDE	
	1)	Depositi bancari e postali	136.127.788
	3)	Danaro e valori in cassa	2.229
C IV		TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	136.130.017
C		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	240.217.318
D		RATEI E RISCONTI	
		Ratei e risconti attivi	77.539
D		TOTALE RATEI E RISCONTI	77.539
TOTALE ATTIVO			270.562.513

STATO PATRIMONIALE		31.12.2015
PASSIVO		
I	CAPITALE	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	
IV	RISERVA LEGALE	112.601
V	RISERVE STATUTARIE	
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
VII	ALTRE RISERVE:	
	1) Riserva straordinaria o facoltativa	1.820.877
	2) Riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR	
	3) 29/95	2.375.702
	4) Riserva contributi assoggettata a tassazione	1.058.008
	5) Riserva avanzo di fusione	540.326
	Totale altre riserve	6.958.274
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	
	utile(perdita) dell'esercizio	-3.047.006
	utile (perdita) residua	-3.047.006
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.724.435
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
	2) Per imposte, anche differite	420.775
	3) Altri	3.795.631
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.216.406

C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.379.671
D	DEBITI	
1)	Obbligazioni	0
2)	Obbligazioni convertibili	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0
4)	Debiti verso banche	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	355.937
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	744.175
	Totale debiti verso banche	1.100.112
5)	Debiti verso altri finanziatori	0
6)	Acconti	0
7)	Debiti verso fornitori	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.888.425
	Totale debiti verso fornitori	1.888.425
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9)	Debiti verso imprese controllate	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.528
	Totale debiti verso imprese controllate	1.105.528
10)	Debiti verso imprese collegate	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	244.530
	Totale debiti verso imprese collegate	244.530
11)	Debiti verso controllanti	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	159.560.364
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	63.641.580
	Totale debiti verso controllanti	223.201.944
12)	Debiti tributari	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	229.832
	Totale debiti tributari	229.832
13)	Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	325.636
	Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	325.636
14)	Altri debiti	
-	esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.533
-	esigibili oltre l'esercizio successivo	2.830.543
	Totale altri debiti	4.044.076
D	TOTALE DEBITI	232.140.083
E	RATEI E RISCONTI	
	ratei e risconti passivi	4.101.918
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	4.101.918
	TOTALE PASSIVO	270.562.513

	CONTI D'ORDINE	31.12.2015
	Rischi assunti dall'impresa	
	Fideiussioni	0
	Avalli	0
	Altre garanzie personali	0
	Garanzie reali	695.514
	ad altre imprese	695.514
	Altri rischi	0
	Totale rischi assunti dall'impresa	695.514

Impegni assunti dall'impresa	19.177.329
Beni di terzi presso l'impresa	0
Altri conti d'ordine	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	19.872.843

CONTO ECONOMICO		31.12.2015
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288
	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e	
2)	finiti	0
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	885.318
	altri ricavi e proventi	1.182.582
	Totale altri ricavi e proventi	2.067.900
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.257.188
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-232.646
7)	Costi per servizi	-4.281.475
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-303.677
9)	Costi per il personale:	
a)	salari e stipendi	-2.856.265
b)	oneri sociali	-816.679
c)	trattamento di fine rapporto	-197.419
e)	altri costi	-326.720
	Totale costi per il personale	-4.197.083
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-196.267
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-289.224
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-123.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	-608.491
	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	
11)	consumo e merci	0
12)	Accantonamenti per rischi	-3.000.000
14)	Oneri diversi di gestione	-667.483
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-13.290.855
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.033.667
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	
15)	Proventi da partecipazioni	0
16)	Altri proventi finanziari:	
d)	proventi diversi dai precedenti	
	altri	245.915
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-76.622
C	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	169.293
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
18)	Rivalutazioni	
a)	di partecipazioni	783
	Totale rivalutazioni	783
19)	Svalutazioni:	
a)	di partecipazioni	-1.773.821

Totale svalutazioni		-1.773.821
D	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.773.038
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20)	Proventi	
	plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	371
	altri	0
	Totale proventi	371
21)	Oneri	
	altri	0
	Totale oneri	0
E	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	371
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		-3.637.041
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	
	imposte correnti	-420.775
	imposte anticipate	1.010.810
	Totale imposte sul reddito di esercizio	590.035
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-3.047.006

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie né di società controllanti

Informazioni di cui alla L.R. 27/2015 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2016"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2016

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 8 L.R. 27/2015)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	vedi nota (1)
	Limite spesa 2016 = 50% impegni 2011	vedi nota (1)
	Spesa 2016	312
Spesa per sponsorizzazioni (art. 9 L.R. 27/2015)	Limite 2016=0	0
	Spesa 2016	0
Riduzione della spesa per trasferte (art. 11 L.R. 27/2015)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	vedi nota (1)
	Limite spesa 2016 = 60%impegni 2009	vedi nota (1)
	Spesa 2016	337

(1) poiché la società è stata costituita nel 2014, non vi sono impegni di spesa verificabili per gli anni di confronto indicati dalla l.r. n. 27/2015 (anni 2009 e 2011)

L'organo amministrativo

(Avv. Paolo Piacenza)



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



I.R.E. S.p.A.

Via Peschiera 16 Genova

C.F. 02264880994 REA 473022

Società soggetta a controllo e coordinamento FILSE S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUI RISULTATI

DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

All'Assemblea degli Azionisti

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, non ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione è quindi effettuata ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore e dall'Amministratore Unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con lo stesso Amministratore: da tutto quanto sopra deriva che chi ha la responsabilità di amministrazione esecutiva ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio al collegio non è stato richiesto il rilascio di pareri secondo le previsioni di legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria

per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.¹;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. l'esistenza di valori significativi eventualmente iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo è stata oggetto di nostro specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

2

-
- sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie eventualmente iscritte ad un valore superiore al loro fair value.
 - abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
 - in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e le risultanze delle verifiche effettuate dal Revisore Legale il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

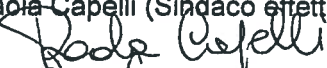
Genova, 4 aprile 2017

Il collegio sindacale:

Roberto Benedetti (Presidente)



Paola Capelli (Sindaco effettivo)



Romano Merlo (Sindaco effettivo)



1

Relazione del revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 al bilancio al 31.12.2016 di Infrastrutture recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. Spa

Agli Azionisti di Infrastrutture recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. Spa

- 1 Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dalla nota integrativa di I.R.E. Spa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 L'esame è stato condotto secondo i principi ed i criteri per la revisione contabile emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal sottoscritto in data 14.04.2016.
- 3 A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della I.R.E. Spa al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico di I.R.E. Spa.. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. 58/98. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di I.R.E. Spa al 31.12.2016.

Genova, 14 Aprile 2017

Il Revisore
(Ennio Celio Luglio)

